

DOSSIER \_ *questo ti facilita la vita*

# credito



## Come avere dei soldi senza passare dalle banche

Ottenere un prestito senza entrare in banca. O concederne uno, ricevendo in cambio gli interessi.

Si chiama *Social lending* (prestito sociale) e funziona online, attraverso un sito che fa incontrare domanda e offerta, senza intermediari. Il più grande è **Zopa** ([www.zopa.it](http://www.zopa.it)), nato in Gran Bretagna e in Italia dal 2008. Oggi ha 36.000 iscritti che, in un anno e mezzo, si sono scambiati 6 milioni di euro. Il meccanismo è semplice: per ricevere un prestito occorre essere maggiorenni, residenti in Italia e in possesso di un conto bancario o postale. Dopo la registrazione, si indica l'importo richiesto (da 1.500 a 15.000 euro) e la durata (12, 24, 36 o 48 mesi). A questo punto **Zopa** verifica la situazione creditizia e l'affidabilità di chi chiede il prestito. E si regola di conseguenza. Oltre a **Zopa**, c'è anche Boober Italia: [www.boober.it](http://www.boober.it).

## Il credito al consumo

Si chiama così il prestito che si ottiene nel negozio dove si acquista un elettrodomestico o un'automobile e si sceglie di pagare a rate. Funziona in questo modo: il negoziante propone questa formula secondo gli accordi che ha preso con una banca o una finanziaria, cioè chi concede il prestito. Questo non può superare i 30.000 euro e va restituito a rate, di solito mensili, in un periodo che può andare da 3 mesi a 10 anni. Fin qui tutto bene. Ma, nel credito al consumo, i tassi di interesse possono essere elevati (fino a livelli di usura). Quindi, è molto importante non firmare prima di aver letto bene il contratto e aver verificato il Taeg. Per legge deve essere riportato nel foglio informativo e nelle pubblicità ma, spesso, non accade.

## Una formula in crescita: le rate trattenute in busta paga

C'è una particolare tipologia di prestito personale che sta avendo successo. È quella per cui le rate da pagare alle banche vengono trattenute direttamente dalla busta paga, fino a un massimo di un quinto dello stipendio mensile, al netto di ritenute.

**La situazione attuale**  
Questa è l'unica formula di finanziamento cresciuta negli ultimi mesi: +27,2 per cento di contratti firmati nel primo trimestre di quest'anno. «In un periodo in cui le banche dedicano

molta attenzione all'affidabilità della persona a cui concedere un prestito, questa si presenta come una formula più sicura. Perché, come garanzia, c'è la busta paga» spiega Giuseppe Piano Mortari, direttore operativo di Assofin. Inizialmente potevano usufruirne solo dipendenti pubblici, oggi anche i lavoratori delle imprese private, inclusi quelli con contratti a tempo determinato, e i pensionati. Il prestito arriva fino a 50.000 euro, da restituire in un massimo di 10 anni.

**Le contromisure** La rata è fissa, il tasso anche. Prima di firmare, però, bisogna chiedere il Taeg.